

"Ente autonomo forze idrauliche Adige-Garda", per la sistemazione di debiti provvisori e per il completamento dei propri impianti.

Il decreto in parola è il risultato di lunghe trattative condotte fra l'Ente Adige-Garda, il nostro Istituto e la Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali per la concessione del sindacato finanziario che le due aziende interpellate si dichiararono disposte a prendere in considerazione, ove lo Stato - che si interessava della sistemazione dell'Ente - fosse intervenuto a garantire il buon fine dell'operazione.

Adempita, col citato decreto, questa condizione preliminare, l'Ente Adige-Garda ha chiesto che i due Istituti interpellati prendano una regolare deliberazione imperativa per l'assorbimento delle obbligazioni da emettere e che ammontano, come sopra accennato, ad un capitale nominale di 105 milioni.

Le obbligazioni del valore di L. 500 per titolo unitario, fruttano l'interesse del 6.50% annuo netto posticipato (L. 3.25% semestrale)